

Ente acque della Sardegna

(L.R. 6 dicembre 2006, n° 19)

Il Commissario Straordinario

Oggetto: Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna - ricorso in giurisdizione esclusiva (art.11 L.241/90) ad istanza della Sig.re Virginia Caterina Bulciolu e Giuseppina Maria Agostina Bulciolu - Conferimento all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Cagliari dell'incarico di resistere in giudizio a tutela degli interessi dell'Ente.

L'anno 2012, il giorno 1, del mese di febbraio nella sede di Cagliari, via Mameli, 88, il Commissario Straordinario Dott. Davide Galantuomo, nominato con delibera della Giunta Regionale n. 34/32 del 18/8/2011 e successivo decreto del Presidente della Regione n. 96 del 7 settembre 2011;

Vista la L.R. 06.12.2006 n° 19 e ss.mm. con la quale l'Ente Autonomo del Flumendosa (istituito con R.D.L. 17.05.1946 n° 498 e regionalizzato con la L.R. 08.05.1984 n° 17) è stato trasformato in Ente acque della Sardegna (Enas), quale ente strumentale della Regione per la gestione del sistema idrico multisettoriale regionale;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 128 del 14.11.2008, con il quale è stato approvato lo Statuto dell'Ente Acque della Sardegna;

Vista la L.R. 15.05.1995 n° 14 di indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali e ss.mm.;

Vista la L.R. 23.08.1995 n° 20 di semplificazione e razionalizzazione dell'ordinamento degli enti strumentali della Regione e degli altri enti pubblici e di diritto pubblico operanti nell'ambito regionale e ss.mm.;

Vista la L.R. 13.11.1998, n° 31 di disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione e ss.mm.;

Vista la Legge ed il Regolamento di contabilità Generale;

Vista la L. R. 2.08.2006, n° 11 in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna e ss.mm.;

Vista la Delibera CdA dell'Ente n° 51 del 7.7.2008 con la quale è stata approvata la "Struttura organizzativa, la dotazione organica dirigenziale e la dotazione organica del personale", successivamente integrata e parzialmente modificata con le Delibere CdA n. 3/09 del 9.1.2009, n. 49/09 del 13.7.2009 e n. 96/09 dell'11.12.2009;

Vista la Delibera CdA n. 64/08 del 29.10.2008 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio Affari Generali, ex art. 28 della L.R. n. 31 del 13.11.1998, con decorrenza 1 novembre 2008 e per un quinquennio;

Viste le delibere dalla n. 66 alla n. 69 e dalla n. 72 alla n. 74 del 29 ottobre 2008, e n. 22 del 23.03.2009 con le quali il CdA ha attribuito ai dipendenti di categoria D, le funzioni temporanee di Direttore di Servizio, ai sensi dell'articolo 20 comma 11 della L.R. 4 maggio 2006 n. 4 e successive modifiche, sino alla scadenza del 31.7.2009, prorogata sino al 31.7.2011 con delibera CdA n. 58/09 del 28.7.2009, successivamente prorogata al 31.10.2012 con la Delibera CdA n. 52/10 del 28.09.2010;

Vista la Delibera CdA n. 57/09 del 28.07.2009 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio Programmazione e Telecontrollo, ex art. 28 della L.R. n. 31 del 13.11.1998, con decorrenza 1 agosto 2009 e per un quinquennio;

Vista la Delibera CdA n. 51/10 del 28.09.2010 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio Gestione Nord, ex art. 28 della L.R. n. 31 del 13.11.1998, con decorrenza 1 novembre 2010 e per un quinquennio;

Vista la Delibera del C.S. n° 16 del 15.11.2011 con le quali sono state attribuite per un quinquennio le seguenti funzioni dirigenziali: Direttore del Servizio Energia e Manutenzioni Specialistiche; - Direttore del Servizio Gestione Sud; - Staff della Direzione Generale, art. 28 della L.R. n. 31 del 13.11.1998;

Vista la delibera del CdA N. 10/11 del 4.2.2011 concernente "Approvazione bilancio di previsione 2011 e pluriennale 2011-2013" resa esecutiva dalla G.R. con delibera n. 16/4 del 29.3.2011, esclusivamente per la parte relativa al bilancio annuale (con la stessa delibera la G.R. ha chiesto di provvedere ad adeguare alcune voci del bilancio annuale secondo le indicazioni degli Assessorati competenti in materia di bilancio e di personale e di ripresentare, per l'approvazione, il bilancio pluriennale, con l'adeguamento degli stanziamenti 2012 e 2013 alle entrate effettive);

Il Commissario Straordinario
Dott. Davide Galantuomo



Vista la delibera del CdA n. 26/11 del 5.04.2011 concernente " Approvazione 1° variazione e storno del Bilancio di Previsione 2011 e pluriennale 2012-2013" relativamente alla quale la G.R., con delibera n. 28/59 del 24.06.2011, ha rilasciato il nulla osta per l'immediata esecutività, limitatamente al bilancio di previsione per l'esercizio 2011, subordinatamente all'effettuazione di alcune riduzioni di spesa (si veda la Determinazione del D.G. n. 631 del 4.07.2011).

Visto l'articolo 30 comma 1 della L.R.31 del 1998 il quale dispone che, in caso di vacanza del titolare, le funzioni di Direttore Generale sono esercitate dal Direttore di Servizio con maggiore anzianità nella qualifica dirigenziale;

Dato atto che il dirigente Direttore di Servizio con maggiore anzianità nella qualifica dirigenziale è l'ing. Roberto Silvano;

Visti la delibera della Giunta Regionale n. 34/32 del 18.08.2011 e il decreto del Presidente della Regione n. 96 del 07.09.2011 con i quali il Dott. Davide Galantuomo è stato nominato Commissario Straordinario dell'Ente;

Vista la delibera C.S. n. 1/11 del 14.09.2011, concernente "Approvazione seconda variazione e storno bilancio di previsione per l'esercizio 2011 e pluriennale 2012-2013", integrata dalla delibera n. 3/11 del 19.09.2011, rese immediatamente esecutive dalla G.R. con delibera n. 41/10 del 13.10.2011

Viste le delibere del Commissario Straordinario nn. 23 del 9.12.2011 e 2 del 11.01.2012 con cui sono state attribuite le funzioni di dirigente di staff della Direzione Generale ad un dipendente di categoria D, ex art. 28 della L.R. 31/1998 modificato da art. 4, commi 5 e 6 L.R. n. 16/2011, sino all'espletamento dei concorsi pubblici per l'accesso alla dirigenza e comunque per un periodo massimo di due anni a decorrere dal 9 gennaio 2012;

VISTA la proposta del Servizio Affari Generali e della Direzione Generale di adozione della presente deliberazione;

PREMESSO che con ricorso notificato in data 26 gennaio 2012, le Sig.re Virginia Caterina Bulciolu e Giuseppina Maria Agostina Bulciolu hanno adito il Tar Sardegna al fine di accertare e dichiarare nei confronti dell'ENAS, della RAS e del Consorzio della Zona Industriale di interesse Regionale di Tempio Pausania, l'inadempimento degli obblighi derivanti dalla sottoscrizione di un accordo ex art. 11 L. 241/90 (a cui l'Enas era estraneo) relativamente alla costituzione del diritto reale di servitù di passaggio, gratuita e permanente, a favore della residua proprietà delle Sig.re Bulciolu, a seguito delle procedure espropriative poste in essere per la realizzazione della Diga sul rio Pagghiolu in località Monti di Deu, nel Comune di Tempio Pausania, opera oggi passata alla gestione dell'Enas;

RILEVATO che la medesima vicenda era già stata sottoposta dalle odierne ricorrenti dinnanzi al Giudice ordinario (Tribunale Civile di Tempio Pausania) con atto di citazione notificato - presso le stesse parti oggi resistenti - il 14.10.2009, a seguito del quale con Delibera 91/09, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente aveva affidato all'Avvocatura dello Stato l'incarico di resistere in giudizio;

RILEVATO che il primo giudizio instaurato nel 2009 si è recentemente definito in senso favorevole per l'Ente con sentenza del Tribunale Civile di Tempio depositata il 12 gennaio 2012, che ha condannato la RAS - Demanio Regionale - all'adempimento dell'obbligo di realizzare a sue spese idonea strada di accesso che dalla via pubblica conduca fino alle residue proprietà delle sig.re Bulciolu, dichiarando l'insussistenza di tale obbligo in capo all'Enas;

RITENUTO che ricorrano le medesime argomentazioni e motivazioni di adozione della Delibera 91/09, stante l'identità della questione controversa sottoposta con l'odierno ricorso alla giurisdizione del Giudice Amministrativo, ed oggi rafforzate, peraltro, dalla definizione favorevole del giudizio ordinario di I grado;

ACQUISITO il parere favorevole di legittimità del Direttore Generale f.f. ai sensi dell'art. 5 della L.R. 15.5.1995 n. 14;

DELIBERA

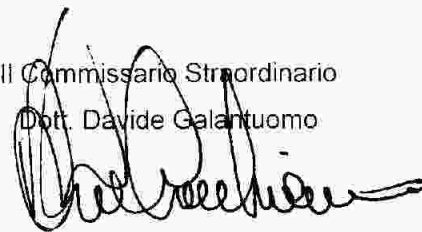
di affidare all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Cagliari l'incarico di resistere alle avverse pretese proposte dinnanzi al Tar Sardegna dalle Sig.re Virginia Caterina Bulciolu e Giuseppina Maria Agostina Bulciolu al fine di accertare e dichiarare nei confronti dell'ENAS, della RAS e del Consorzio della Zona

Industriale di interesse Regionale di Tempio Pausania, l'inadempimento degli obblighi derivanti dalla sottoscrizione di un accordo ex art. 11 L. 241/90 (a cui l'Enas era estraneo) relativamente alla costituzione del diritto reale di servitù di passaggio, gratuita e permanente, a favore della residua proprietà delle Sig.re Bulciolu, a seguito delle procedure espropriative poste in essere per la realizzazione della Diga sul rio Pagghiolu in località Monti di Deu, nel Comune di Tempio Pausania.

La presente deliberazione non rientrando nella categoria degli atti sottoposti a controllo preventivo, di cui all'art. 3 L.R. n. 14/95, è immediatamente esecutiva.

SAG/SL/COORD/MC SAG 

Il Commissario Straordinario
Dott. Davide Galantuomo



Il Direttore Generale f.f. ing. Roberto Silvano rende il parere favorevole di legittimità, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 15.5.1995, n. 14.

Il Direttore Generale f.f.

Ing. Roberto Silvano

